



*Ministero delle politiche agricole
alimentari, forestali e del turismo*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
E DELLO SVILUPPO RURALE

DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale Nazionale 2014-2020

VISTO il D.P.C.M. 17 luglio 2017, n. 143, che ha modificato il D.P.C.M. 27 febbraio 2013, n. 105, regolamento recante organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e il successivo D.M. 7 marzo 2018, n. 2481, di individuazione degli uffici dirigenziali non generali dello stesso Ministero, nel quale la Direzione generale dello sviluppo rurale (DISR) viene individuata come Autorità di gestione delle misure nazionali di sviluppo rurale cofinanziate dall'Unione europea;

VISTO il D.P.C.M. 21 luglio 2016, registrato alla Corte dei Conti il 7 settembre 2016, con il quale è stato conferito al dott. Emilio Gatto, dirigente di prima fascia, l'incarico di Direttore Generale della Direzione generale dello sviluppo rurale del Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale;

VISTO il D.L. n. 86 del 12 luglio 2018, convertito in Legge n. 97 del 9 agosto 2018, con il quale al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali sono state trasferite le funzioni esercitate dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo in materia di turismo e la denominazione: "Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo" ha sostituito quella di "Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali";

VISTO il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione C (2015) 8312 del 20 novembre 2015 recante approvazione del Programma di Sviluppo Rurale Nazionale 2014-2020 (PSRN 2014-2020) per il sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) in Italia, successivamente modificato, da ultimo, dalla Decisione della Commissione C(2018) 6758 del 09 ottobre 2018;

VISTO il D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

VISTO il D.lgs. n. 56 del 19 aprile 2017 “Disposizioni integrative e correttive al D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016”;

VISTA la determina a contrarre n. 13681 del 19/04/2018 che dispone l’avvio di una procedura di gara aperta e di rilevanza comunitaria, per l’affidamento del servizio di “Valutazione del Programma di Sviluppo rurale nazionale 2014-2010”, CIG 75393482CA, CUP J81F18000070007;

VISTA la determina n. 25075 del 24/08/2018, con il quale si approvano il bando di gara, il disciplinare di gara, il capitolato tecnico, lo schema di contratto e i relativi allegati;

CONSIDERATO che entro i termini previsti per la presentazione delle offerte, sono pervenuti a questa Amministrazione n. 5 (cinque) istanze di partecipazione dalle seguenti società:

- 1) COGEA S.r.l.;
- 2) IZI S.p.a.;
- 3) LATTANZIO Monitoring & Evaluation S.r.l.;
- 4) RTI costituendo ISMERI Europa S.r.l/ Economia Sviluppo e Ambiente S.r.l.;
- 5) RTI costituendo DELOITTE Consulting S.r.l./ UPFRONT Advisory S.r.l.;

VISTO il provvedimento n. 31400 del 13 novembre 2018, con il quale tutte le società sono state ammesse alle fasi successive di gara;

RITENUTO di dover affidare ai sensi dell’art 77 del D.lgs. n. 50, del 18 aprile 2016, ad un’apposita Commissione di gara la valutazione delle offerte tecniche ed economiche;

VISTO le Linee Guida di attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50, art. 216, comma 12, recanti “Regole di competenza e trasparenza per la scelta dei commissari di gara” per il funzionamento delle commissioni giudicatrici, approvate con Decreto Direttoriale n. 12237 del 29/03/2018;

VISTA la manifestazione d’interesse pubblicata in data 24/09/2018, sul sito internet del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, allo scopo di individuare professionalità interne all’Amministrazione disponibili a ricoprire l’incarico di commissario di gara esperto in Valutazione di programmi comunitari;

CONSIDERATO che in esito alla succitata manifestazione di interesse nessuna candidatura è pervenuta entro i termini stabiliti;

RITENUTO NECESSARIO richiedere con nota n. 29184 del 16/10/2018 al CREA, Ente vigilato del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, avente personalità giuridica di diritto pubblico, di segnalare figure professionali idonee a ricoprire l’incarico di commissario di gara esperto in Valutazione di programmi comunitari;

VISTA la nota n. 0045151 del 17/10/2018, con la quale l’Ente CREA ha proposto, per la nomina a commissario di gara, la dr.ssa Simona Cristiano;

VISTE le note n. 29923, n. 29921 e n. 29924, datate 24/10/2018, con le quali si propone rispettivamente: al Dr Gualtiero Bittini, alla Dr.ssa Barbara Dore ed alla Dr.ssa Simona Cristiano, in considerazione del loro profilo professionale, di assumere l’incarico di commissario di gara;

DATO ATTO che tutti i commissari “in pectore” hanno dichiarato, sotto la propria responsabilità, l’inesistenza delle cause di esclusione, di incompatibilità e di astensione di cui all’art. 77 del D.lgs. n. 50, del 18 aprile 2016, nonché di quanto previsto dalle succitate Linee Guida per la scelta dei commissari di gara;

DECRETA

ART. 1

Per l'esame e la valutazione delle offerte pervenute in relazione al bando di gara di cui in premessa, ai sensi dell'art. 77, del D.lgs. n. 50, del 18 aprile 2016, è nominata una Commissione giudicatrice così composta:

Presidente: Dr. Gualtiero Bittini, Dirigente Mipaaft;

Commissario: Dr.ssa Simona Cristiano, Funzionario CREA;

Commissario: Dr.ssa Barbara Dore, Funzionario Mipaaft, con funzioni di segretario.

ART. 2

La Commissione dovrà procedere alla valutazione delle offerte presentate secondo quanto previsto dal Disciplinare di gara, ovvero attraverso gli adempimenti di seguito indicati:

- a) in seduta pubblica procederà all'apertura delle buste concernenti l'offerta tecnica, Buste B ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti;
- b) in una o più sedute riservate procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicate nel Disciplinare;
- c) in seduta pubblica comunicherà i punteggi attribuiti alle offerte tecniche ammesse e nella stessa seduta o in altra successiva, procederà all'apertura del plico contenente le offerte economiche, Buste C;
- d) all'esito delle operazioni di cui al Disciplinare, redigerà la graduatoria e procederà secondo quanto previsto dal Disciplinare stesso;
- e) la Commissione, qualora individuerà offerte che superino la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta apparirà anormalmente bassa, provvederà a darne comunicazione al RUP;
- f) la Commissione offrirà supporto al Responsabile unico del procedimento nella valutazione delle offerte che appariranno anormalmente basse, con le modalità di cui al paragrafo 21 del Disciplinare di gara;
- g) il termine ultimo per la consegna della graduatoria è fissato al 14 dicembre 2018, salvo giustificati motivi.

ART. 3

Si dispone che il presente atto venga pubblicato ai sensi dell'art 29, del D.lgs. n 50 del 18 aprile 2016, nella sezione "gare" del sito istituzionale Mipaaft, unitamente ai curriculum vitae e alla dichiarazione di insussistenza delle cause ostative dei componenti la Commissione giudicatrice.

Al personale incaricato quale commissario di gara, non sono riconosciuti compensi, rimborsi, indennità o emolumenti comunque denominati.

Roma, 15 novembre 2018

L'Autorità di Gestione
(Emilio Gatto)

Firmato digitalmente ai sensi del C.A.D.